

Bilancio, primo via libera Mense, Tentorio: cresce il numero di chi non paga

Un bilancio dibattuto arriva sul tavolo della prima commissione del Comune di Bergamo. L'equilibrio è riconosciuto da tutti, come i maggiori trasferimenti dallo Stato.

L'opposizione, che diserta il voto (astenuto invece il Movimento 5 Stelle), è critica sui dividendi di Atb, «sfruttati per far quadrare i conti». Franco Tentorio solleva la questione mense, i cui mancati pagamenti sono saliti dal 5 al 12%. «Occorre tornare sui binari tracciati dalla precedente amministrazione, impegnando gli uffici ad agire», la ricetta dell'ex sindaco, che denuncia anche la situazione di Bergamo Infrastrutture, partecipata in deficit di 50 mila euro. Tornano poi a far discutere le multe. «Sono un artificio contabile, un trucchetto per chiudere il bilancio — commenta Alberto Ribolla (Lega) —, ma non è rassicurante che siano così alte già nel previsionale». Le minoranze esprimono riserve anche sulle opere pubbliche, coperte con alienazioni, e sul Fondo di Solidarietà. «È ora di dire basta, non si possono regalare milioni a chi amministra male», attacca Stefano Benigni (Forza Italia).

Per la maggioranza si tratta di scelte dolorose, ma necessarie per mantenere il livello dei servizi, e sono le nuove indicazioni sul calcolo dei redditi a determinare il buco nelle mense. «Sulle multe nessuna recrudescenza —, replica l'assessore al Bilancio Sergio Gandi —, la stima a bilancio è identica negli ultimi due anni».

M.Ca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

